



**BRIEFING FOR MR. PIETRO PUCCIO, MAYOR OF CAPACI
CEMR SPOKESPERSON ON MIGRATION AND INTEGRATION**

**CITIES AND REGIONS FOR INTEGRATION INITIATIVE
INIZIATIVA DI CITTÀ E REGIONI PER L'INTEGRAZIONE
OFFICIAL LAUNCH AND PLENARY DEBATE IN THE COMMITTEE OF THE REGIONS (COR)
LANCIO UFFICIALE E DIBATTITO IN PLENARIA NEL COMITATO DELLE REGIONI (CDR)**

10 APRIL 2019, 15:00 – 16:30

Speech:

Caro Presidente, cari sindaci ed autorità,
Cari colleghi ed ospiti tutti,

Per me è un piacere rivolgermi a questo pubblico per fornire il mio contributo come rappresentante del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa sull'iniziativa Città e Regioni per l'integrazione. Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - che rappresenta oltre 100.000 enti locali e regionali europei aderenti alle nostre 55 associazioni nazionali - ha lavorato negli ultimi anni per migliorare l'integrazione di migranti, richiedenti asilo e rifugiati, nonché per costruire città e regioni più inclusive.

Il CEMR ha approvato diverse posizioni, richieste e risoluzioni volte a definire i principi che dovrebbero guidare la risposta europea ed umanitaria alla sfida strutturale della migrazione e dell'integrazione dal punto di vista locale e regionale. Perché alla fine, l'integrazione avviene a livello locale e potremo costruire società più coese solo se costruiremo città più inclusive.

Questo è il motivo per cui abbiamo lavorato attraverso l'advocacy e lo scambio di conoscenze per:

- Migliorare l'accesso diretto ai finanziamenti dell'UE per i governi locali e regionali;

- Rafforzare lo scambio di buone pratiche;
- Aumentare la consapevolezza politica a tutti i livelli e in particolare sottolineare l'importanza di un migliore coordinamento e partenariato;
- Migliorare lo scambio di conoscenze e la cooperazione peer-to-peer tra comuni più esperti e meno esperti, ma soprattutto rafforzare il capacity-building nelle città di piccole e medie dimensioni.
- Migliorare l'accesso ai servizi per rifugiati e migranti a livello locale, attraverso la creazione di sportelli unici
- Promuovere un accesso più flessibile ai finanziamenti dell'UE, nonché applicazioni semplificate per gli enti locali e regionali e l'istituzione di sovvenzioni per piccoli progetti

Tutto questo lavoro, insieme a quello di altre reti e del Comitato delle Regioni, rafforza la nostra profonda convinzione secondo cui questa iniziativa è un altro passo nella giusta direzione per sensibilizzare la politica, migliorare lo scambio di conoscenze e rafforzare il capacity-building.

In vista delle elezioni del Parlamento europeo e in un momento in cui alcuni Stati membri e alcuni politici potrebbero provare a utilizzare la migrazione come mezzo per scatenare lo scontro e ridurre i nostri valori condivisi, le città e le regioni sono state in prima linea nell'accogliere i rifugiati e fornire servizi ai cittadini di paesi terzi.

Il CEMR è stato membro attivo del partenariato per l'inclusione dei rifugiati e dei migranti nell'Agenda urbana dell'UE, che è stata una piattaforma multi-stakeholder di successo per portare avanti il principio di partenariato ed avere un impatto su politiche e legislazione. Presentando anche proposte molto concrete.

Tuttavia, il partenariato si concluderà presto, e dobbiamo assicurarci che continui a essere operativo durante la prossima legislatura con una struttura migliorata, risorse dedicate e sostegno degli Stati membri

In effetti, è in parte grazie al grande lavoro del partenariato che la relazione del Parlamento europeo sul futuro del Fondo per l'asilo, la migrazione e l'integrazione (AMIF) per il 2021-2027 ha posto al centro il governo locale e regionale. Allo stato attuale, il bilancio dell'AMIF sarà aumentato a 10 miliardi di euro, con un aumento del 50%.

Questa è una grande vittoria per le città e le regioni, ma ora abbiamo bisogno di usare questa iniziativa per assicurarci che anche i governi nazionali siano dalla nostra parte. La proposta del Parlamento riserva almeno il 5% di una parte del bilancio dell'AMIF ai governi locali e consente all'UE di fornire assistenza di emergenza diretta ai governi locali. Inoltre, il sostegno del Parlamento al rafforzamento del principio di partenariato significa anche che gli Stati membri dovranno collaborare con i governi locali al momento di definire le strategie nazionali in materia di migrazione e decidere come spendere le risorse. Sarebbe la prima volta nella storia che una tale somma è destinata ai governi locali.

Tuttavia, per avere davvero successo, chiediamo di aumentare i finanziamenti dedicati all'integrazione fino al 20% dell'AMIF e non solo del 10%. La proposta, inoltre, rafforza i seguenti elementi che vorrei evidenziare qui oggi:

- Ampliamento della portata delle azioni (strategie, infrastrutture, capacity-building, ecc.) alle quali i governi locali avranno accesso nell'ambito dell'AMIF e;
- Più alto tasso di cofinanziamento per le attività attuate dai governi locali e regionali

Permettetemi di chiarire, senza il coinvolgimento del governo locale e regionale, nonché dei volontari e dei professionisti che operano sul campo, la risposta europea e globale alle sfide migratorie e di inclusione sarebbe stata ancora più scoraggiante.

I governi locali e regionali hanno dimostrato non solo la loro capacità di rispondere alle crisi e di prepararsi ad ospitare i bisognosi, ma anche la loro leadership politica nel spingere i governi nazionali a portare a termine i loro impegni.

La rapida integrazione nel mercato del lavoro, politiche innovative per mettere a disposizione alloggi per i rifugiati, insieme a una migliore accoglienza, assistenza sanitaria, corsi di formazione linguistica e una maggiore protezione per i minori e le donne non accompagnati sono essenziali per avere successo. Un migliore scambio di buone pratiche su questi temi attraverso l'iniziativa dovrebbe essere una delle priorità

Dobbiamo anche chiedere maggiori responsabilità ai media quando si riferiscono alle questioni migratorie al fine di creare una narrativa più positiva sulla migrazione in generale e comunicare con i cittadini al fine di creare la proprietà necessaria affinché l'integrazione possa avvenire facilmente.

Per concludere, vorrei dire che dobbiamo essere aperti al cambiamento e alle soluzioni innovative. Saremo più forti se saremo in grado di testare le soluzioni e suggerire i cambiamenti che pensiamo siano i migliori per noi, per i cittadini, per i rifugiati e i migranti. Questa iniziativa ci deve servire per continuare a lottare per risorse più mirate a livello locale, per una migliore partnership tra i livelli di governo e per una strategia integrata di medio / lungo termine incentrata sui bisogni delle città e dei comuni che ci consenta di avere più capacità e conoscenza disponibile.

Spero che l'iniziativa ci aiuti tutti a raggiungere i nostri obiettivi comuni. Il CEMR contribuirà con impegno.

Grazie a tutti per l'attenzione!